



COMUNE DI ANDEZENO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

Copia

SERVIZIO Amministrativo e Affari Generali
DETERMINAZIONE N. 166 DEL 29/06/2015 REG. GEN.

OGGETTO:

Indizione procedura di mobilità riservata esclusivamente al personale di ruolo degli enti di area vasta (Province e Città metropolitane) - Approvazione del bando di mobilità per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore amministrativo/contabile" - categoria giuridica "C" nell'Area Contabile. Riapertura termini.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 26/02/2014 veniva determinata la dotazione organica e la programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2014-2015-2016, ai sensi del quale deve essere coperto mediante l'istituto della mobilità esterna n. 1 posto di Istruttore Amministrativo/contabile (categoria giuridica "C") nell'Area Contabile che si è reso vacante a decorrere dal 01.10.2014 in seguito trasferimento di una unità di personale presso il Comune di Chieri;
- con determinazione n. 272 del 11/09/2014 in esecuzione della deliberazione n. 21/2014 si è indetta la procedura selettiva per titoli e colloquio e approvato il Bando di Mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore amministrativo/contabile" (categoria giuridica "C") nell'Area Contabile – servizio economico - finanziario;
- il bando di mobilità veniva pubblicato all'Albo Pretorio digitale del comune nonché sul sito INTERNET del Comune di Andezeno e all'albo pretorio di numerosi comuni ed enti;
- il termine per presentare le domande, fissato dal bando di mobilità, scadeva entro le ore 12,00 del giorno 16/10/2014;

DATO ATTO che è stata espletata la procedura ex art. 34 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'art. 7 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, avendo comunicato alla Regione Piemonte con lettera del 05.09.2014 prot. n. 4042 l'intendimento di ricoprire mediante mobilità il posto in oggetto, e che la Regione Piemonte ha risposto con lettera del 30.09.2014, prot. n. 39216/38/15n, comunicando di aver "accertato l'assenza nelle apposite liste di personale da assegnare";

VISTE le domande pervenute entro le ore 12,00 del giorno 16/10/2014 e conservate agli atti di questo Ufficio:

1. VISCONTI Elena, nata a Torino (TO) il 16/11/1967, residente in Strada San Sebastiano n. 6 – Valfenera (AT) – C.A.P. 14017;
2. ZUCCARINO Maria Francesca, nata a Torino (TO) il 17/03/1965, residente in Via Valfenera n. 8 – Dusino San Michele (AT) – C.A.P. 14010;

VISTA la determinazione del Responsabile del servizio n. 352 del 03/11/2014 con la quale si è provveduto alla verifica degli ammessi e degli esclusi dalla partecipazione alla procedura selettiva in oggetto, dando atto che risulta esclusa la sig.ra ZUCCARINO Maria Francesca, nata a Torino (TO) il 17/03/1965, residente in Via Valfenera n. 8 – Dusino San Michele (AT) – C.A.P. 14010, e risulta unica ammessa la sig.ra VISCONTI Elena;

VISTO il verbale e la relativa documentazione della Commissione esaminatrice, nominata con deliberazione della Giunta comunale n. 68 del 30.10.2014, a conclusione dell'iter procedurale della selezione pubblica di cui in oggetto, svoltasi il giorno 06/11/2014, da cui risulta che è stata dichiarata



COMUNE DI ANDEZENO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

idonea la sig.ra VISCONTI Elena, nata a Torino (TO) il 16/11/1967, residente in Strada San Sebastiano n. 6 – Valfenera (AT) – C.A.P. 14017 con il seguente punteggio:

- Valutazione titoli e curriculum punti 8/10
- Valutazione colloquio punti 25/30
- Giudizio complessivo punti 33/40 IDONEA

VISTA la determinazione del Responsabile del servizio Amministrativo e Affari generali n. 360 del 12.11.2014 con la quale:

1. si prendeva atto che la Commissione esaminatrice ha completato l'iter procedurale della selezione pubblica per la Mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto di istruttore amministrativo/contabile - categoria giuridica "C" - all'Area Contabile.
2. si approvava il verbale della Commissione esaminatrice del 06/11/2014.
3. si approvava la graduatoria finale di merito così come formulata dalla Commissione esaminatrice, che si riporta di seguito:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Valutazione Curriculum e titoli	Valutazione colloquio	Giudizio complessivo
VISCONTI Elena	Torino il 17/03/1965	8/10	25/30	IDONEA con punti 33/40

4. Di dichiarare vincitore del concorso di cui trattasi la sig.ra VISCONTI Elena, nata a Torino (TO) il 16/11/1967, residente in Strada San Sebastiano n. 6 – Valfenera (AT) – C.A.P. 14017.

CONSIDERATO che con lettera del Segretario comunale in data 13.11.2014 prot. n. 4987 si comunicava alla sig.ra VISCONTI Elena che risultava idonea alla selezione in oggetto invitandola a presentare il NULLA OSTA dell'amministrazione di appartenenza ed a concordare la data di assunzione definitiva presso il Comune di Andezeno;

PRESO ATTO della lettera in data 17.11.2014 pervenuta al protocollo comunale n. 5051 del 19.11.2014 con la quale la sig.ra VISCONTI Elena informava che a far data dal 03.11.2014 è stata assunta nei ruoli della Città di Torino presso i servizi Sociali della Circoscrizione 1 attraverso analogo trasferimento in mobilità e pertanto intende rinunciare all'assunzione in qualità di "Istruttore amministrativo/contabile" (categoria giuridica "C") nell'Area Contabile – servizio economico - finanziario presso il Comune di Andezeno;

VISTA la determinazione del Responsabile del servizio Amministrativo e Affari generali n. 367 del 19.11.2014 con la quale, alla luce di quanto innanzi evidenziato:

1. prendeva atto della rinuncia da parte della sig.ra VISCONTI Elena, nata a Torino (TO) il 16/11/1967, residente in Strada San Sebastiano n. 6 – Valfenera (AT) – C.A.P. 14017, all'assunzione in qualità di "Istruttore amministrativo/contabile" (categoria giuridica "C") nell'Area Contabile presso il Comune di Andezeno,
2. provvedeva alla riapertura del termine di partecipazione alla procedura di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo/contabile (categoria giuridica "C") nell'Area Contabile che si è reso vacante a decorrere dal 01.10.2014 in seguito trasferimento di una unità di personale presso il Comune di Chieri, fissando come nuova scadenza il 17 dicembre 2014;

DATO ATTO

- che il bando di riapertura dei termini della mobilità veniva ripubblicato all'Albo Pretorio digitale del comune nonché sul sito INTERNET del Comune di Andezeno e all'albo pretorio di numerosi comuni ed enti;
- il termine per presentare le domande, fissato dal bando di mobilità, scadeva entro le ore 12,00 del giorno 17/12/2014;



COMUNE DI ANDEZENO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

CONSTATATO che il nuovo termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla predetta procedura di mobilità era scaduto alle ore 12,00 del 17 dicembre 2014 e che entro tale termine sono pervenute le seguenti domande di partecipazione:

- 1) BOCCARDO Lucia, nata a Torino il 02/01/1971, residente in Corso Italia n. 103A – 10090 Gassino Torinese (TO) – domanda pervenuta il 03.12.2014 prot. n. 5252;

VISTO che nel contempo dal 1 gennaio 2015 è entrata in vigore la legge 23 dicembre 2014, n. 190 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”, in particolare i commi da 418 a 430, in materia di personale;

VISTO in particolare il comma 424 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”; che testualmente recita:

424. *Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle;*

VISTA la circolare n. 1/2015 del 29.01.2015 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministero per gli affari regionali e le autonomie, attuativa delle disposizioni in materia di personale ex articolo unico, comma da 418 a 430, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”, ed in particolare il paragrafo “commi 424 e 425 – Ricollocazione del personale a valere sul budget delle assunzioni 2015 e 2016 delle amministrazioni pubbliche” che a pagina n. 18 recita: “Fintanto che non sarà implementata la piattaforma di incontro domanda e offerta di mobilità presso il Dipartimento della funzione pubblica, è consentito alle amministrazioni pubbliche indire bandi di procedure di mobilità volontaria **riservate esclusivamente al personale di ruolo degli enti di area vasta.**”;

ATTESO pertanto che dalla data del 1 gennaio 2015 e per gli anni 2015 e 2016, per le assunzioni a tempo indeterminato la capacità assunzionale va destinata:

1. ai vincitori di concorso e non agli idonei,
2. alla ricollocazione delle unità di personale in soprannumero degli enti di area vasta (Province e Città metropolitane) destinatarie dei processi di mobilità;

PRESO ATTO

- che non risultano graduatorie di concorso pubblico espletate né vincitori;
- che il posto di istruttore amministrativo/contabile in argomento può essere coperto soltanto con la mobilità dei dipendenti degli enti di area vasta (Province e Città metropolitane);



COMUNE DI ANDEZENO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

- che conseguentemente non era più applicabile la procedura di mobilità volontaria in corso di espletamento, in quanto dal 1 gennaio 2015 è sopravvenuta la normativa su citata che riserva le mobilità esclusivamente al personale degli enti di area vasta;
- che le assunzioni effettuate in violazione del comma 424 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 sono sanzionate con la nullità dell'assunzione stessa;

VISTA la determinazione del Responsabile del servizio Amministrativo e Affari generali n. 37 del 25.02.2015 con la quale, alla luce di quanto innanzi evidenziato, si disponeva quanto segue:

1. di sospendere la procedura di mobilità volontaria in corso di espletamento per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore amministrativo/contabile" – categoria giuridica "C" nell'Area Contabile, indetta con determinazione n. 367 del 19.11.2014 e contestualmente avviare una nuova procedura di mobilità riservata ai soli dipendenti degli enti di area vasta (Province e Città metropolitane), avvalendosi della riserva di cui all'art. 4 del bando di mobilità approvato con determinazione n. 367 del 19.11.2014, che consente all'Amministrazione "... di non procedere all'effettuazione della mobilità a seguito di sopraggiunti vincoli legislativi e/o finanziari...".
2. di indire una nuova procedura di mobilità riservata esclusivamente ai dipendenti di ruolo degli enti di area vasta (Province e Città metropolitane) per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore amministrativo/contabile" – categoria giuridica "C" nell'Area Contabile, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 4, comma 1, della Legge 11 agosto 2014, n. 114, ed in osservanza a quanto previsto dalla circolare n. 1/2015 del 29.01.2015 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministero per gli affari regionali e le autonomie, attuativa delle disposizioni in materia di personale ex articolo unico, comma da 418 a 430, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)", ed in particolare il paragrafo "commi 424 e 425 – Ricollocazione del personale a valere sul budget delle assunzioni 2015 e 2016 delle amministrazioni pubbliche" che a pagina n. 18 recita: *"Fintanto che non sarà implementata la piattaforma di incontro domanda e offerta di mobilità presso il Dipartimento della funzione pubblica, è consentito alle amministrazioni pubbliche indire bandi di procedure di mobilità volontaria **riservate esclusivamente al personale di ruolo degli enti di area vasta.**"*
3. di approvare il bando di mobilità e lo schema di domanda per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore amministrativo/contabile" – categoria giuridica "C" nell'Area Contabile, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
4. Di disporre l'invio del presente provvedimento alla Segreteria Comunale perché provveda alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 40 consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, dando atto che la determinazione con allegato il visto di copertura finanziaria apposto dal Responsabile del Servizio economico finanziario sarà archiviato nell'archivio digitale del Comune di Andezeno a disposizione del Responsabile del servizio proponente.

DATO ATTO

- che il bando di della mobilità riservata esclusivamente al personale di ruolo degli enti di area vasta (Province e Città metropolitana di Torino) veniva pubblicato all'Albo Pretorio digitale del comune nonché sul sito INTERNET del Comune di Andezeno e all'albo pretorio degli enti di area vasta (Città Metropolitana di Torino, Provincia di Asti);
- il termine per presentare le domande, fissato dal bando di mobilità, scadeva entro le ore 12,00 del giorno 30/03/2015;
- che entro il predetto termine non sono pervenute domande di partecipazione;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 05 del 29/01/2015 relativa alla dotazione organica e alla programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2015-2016-2017, con la quale si davano i seguenti indirizzi operativi:



COMUNE DI ANDEZENO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

- **Nell'area Amministrativa:** Copertura di n. 1 posto vacante di istruttore amministrativo categoria giuridica "C" mediante mobilità volontaria o mobilità dipendenti Provincia o concorso pubblico. In assenza nelle more della copertura per mobilità e concorso procedere ad incarico di collaborazione di altri dipendenti di altri Enti;
- **Nell'area Contabile:** Copertura di n. 1 posto vacante di istruttore amministrativo/contabile categoria giuridica "C" mediante mobilità volontaria o mobilità dipendenti Provincia o concorso pubblico. In assenza nelle more della copertura per mobilità e concorso procedere ad incarico di collaborazione di altri dipendenti di altri Enti.

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 04 del 29.01.2015 relativa alla ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 23.02.2015, che indirizza l'azione del responsabile del servizio per sospendere la procedura di mobilità in atto e demanda al Responsabile del servizio Personale l'adozione degli atti conseguenti ed avviare una nuova procedura di mobilità riservata esclusivamente al personale degli enti di area vasta (Province e Città metropolitane);

RILEVATO, nel contempo, che il Comune di Andezeno non ha rispettato il Patto di stabilità interno per l'anno 2014, che prevede tra le sanzioni l'impossibilità ad effettuare assunzioni di personale;

VISTO che dal 20.06.2015 è entrato in vigore il Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78 recante "*Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali*", che all'articolo 4 "*Disposizioni in materia di personale*" prevede quanto segue:

1. In caso di mancato rispetto per l'anno 2014 dell'indicatore dei tempi medi nei pagamenti, del patto di stabilità interno e dei termini per l'invio della relativa certificazione, al solo fine di consentire la ricollocazione del personale delle province, in attuazione dei processi di riordino di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, e successive modificazioni, e delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 424, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, non si applicano le sanzioni di cui all'articolo 41, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, di cui all'articolo 1, comma 462, lettera d), della legge 23 dicembre 2012, n. 228, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 31, comma 26, lettera d) della legge 12 novembre 2011, n. 183, e successive modificazioni.";

PRESO ATTO pertanto che il Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78 su richiamato consente, in sostanza, anche ai comuni che non hanno rispettato il Patto di stabilità interno di procedere alle assunzioni dei dipendenti in mobilità degli enti di area vasta;

RITENUTO conseguente necessario riaprire i termini di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria riservata ai dipendenti di ruolo degli enti di area vasta (Province e Città metropolitane), tenuto conto di potersi avvalere della riserva di cui all'art. 5 del bando di mobilità approvato con determinazione n. 37 del 25.02.2015:

ART. 5 – RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE

1. *L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere il presente bando o di non procedere all'effettuazione della mobilità a seguito di sopraggiunti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito di diversa organizzazione del lavoro che non richieda più la copertura del posto.*
2. *L'Amministrazione si riserva la più ampia autonomia discrezionale nella valutazione dei candidati e nella verifica della corrispondenza delle professionalità possedute con le caratteristiche del posto da coprire.*
3. *Il presente bando non fa sorgere per i partecipanti alcun diritto all'assunzione presso questo ente, che si riserva, ad insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'assunzione.*



COMUNE DI ANDEZENO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

4. *Il Comune di Andezeno si riserva la facoltà di sottoporre il vincitore al periodo di prova secondo la disciplina del CCNL.*
5. *Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle normative vigenti, al vigente CCNL del comparto EE.LL., al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.*

VISTO lo schema di bando di mobilità e di domanda allegati alla presente;

VISTO l'art. 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 4, comma 1, della Legge 11 agosto 2014, n. 114, in materia di mobilità del personale dipendente, ai sensi del quale le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in materia di Ordinamento delle Autonomie Locali;

Visto il regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei servizi;

- Vista la Legge 07 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale di Contabilità;
- Richiamati in particolare i seguenti atti:
 - a) Il decreto del Sindaco n. 08 del 29/12/2014 con il quale sono stati nominati i Responsabili degli Uffici e dei Servizi di questo Comune per l'anno 2015;
 - b) La deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 30/07/2014, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2014;
 - c) La deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 18/09/2014 con la quale sono stati attribuiti ai Responsabili dei singoli servizi le risorse ed i budgets di spesa per l'esecuzione dei programmi e dei progetti;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015, articolo unico, con il quale è stato disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 31 maggio al 30 luglio 2015;
- Visto l'art. 163. "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria" del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita:

Art. 163. Esercizio provvisorio e gestione provvisoria (articolo così sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014)

1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti



COMUNE DI ANDEZENO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i-bis).

7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.

DETERMINA

1. di prendere atto che il primo esperimento di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore amministrativo/contabile" – categoria giuridica "C" nell'Area Contabile, riservato esclusivamente al personale di ruolo degli enti di area vasta è andato deserto, in quanto entro il termine delle ore 12,00 del 30 marzo 2015 non sono pervenute domande di partecipazione.
2. di riaprire i termini della procedura di mobilità riservata esclusivamente ai dipendenti di ruolo degli enti di area vasta (Province e Città metropolitane) per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore amministrativo/contabile" – categoria giuridica "C" nell'Area Contabile, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 4, comma 1, della Legge 11 agosto 2014, n. 114, ed in osservanza a quanto previsto dalla circolare n. 1/2015 del 29.01.2015 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministero per gli affari regionali e le autonomie, attuativa delle disposizioni in materia di personale ex articolo unico, comma da 418 a 430, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)", ed in particolare il paragrafo "commi 424 e 425 – Ricollocazione del personale a valere sul budget delle assunzioni 2015 e 2016 delle amministrazioni pubbliche" che a pagina n. 18 recita: "*Fintanto che non sarà implementata la piattaforma di incontro domanda e offerta di mobilità presso il Dipartimento della funzione pubblica, è consentito alle amministrazioni pubbliche indire bandi di procedure di mobilità volontaria riservate esclusivamente al personale di ruolo degli enti di area vasta.*".



COMUNE DI ANDEZENO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

5. di approvare il bando di mobilità e lo schema di domanda per la copertura di n. 1 posto di “Istruttore amministrativo/contabile” – categoria giuridica “C” nell’Area Contabile, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
6. Di disporre l’invio del presente provvedimento alla Segreteria Comunale perché provveda alla pubblicazione dell’atto all’Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 30 consecutivi ai sensi dell’art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, dando atto che la determinazione con allegato il visto di copertura finanziaria apposto dal Responsabile del Servizio economico finanziario sarà archiviato nell’archivio digitale del Comune di Andezeno a disposizione del Responsabile del servizio proponente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: (BERNARDO dott. Arnaldo)